

MENTE E PSICOLOGIA TRA ORIENTE E OCCIDENTE

seminario di Gianfranco Bertagni



20 - 21 OTTOBRE 2016



Fattoria Sociale *Martina e Sara*
c.da Bruca Buseto Palizzolo (TP)

INFO/ISCRIZIONI cell. 3334161666 email: jobongio@alice.it

Parleremo delle tradizioni orientali in cui maggiormente si è pensato il tema psicologico e della liberazione da esso: il buddhismo, il vedanta (la tradizione metafisico-realizzativa più importante in India), lo yoga e lo zen.

Quindi: la dinamica della mente, cosa porta la mente alla sofferenza e cosa alla liberazione dalla sofferenza.

È nella pratica meditativa soprattutto che le tradizioni sapienziali orientali hanno rintracciato la possibilità di un lavoro a questa liberazione. E allora ci si concentrerà sulla psicologia della meditazione. Anche in occidente, con gli strumenti della nostra psicologia, ci sono stati diversi e nuovi modi di approfondire questo tipo di pratiche e si sono fatte diverse scoperte.

Quindi si evidenzieranno i punti di convergenza tra la psicologia del profondo e la meditazione orientale, così come le distanze, per non cadere in facili sincretismi.

Sappiamo per esempio che la psicologia occidentale vuole nascere come scienza e nasce come scienza della patologia, mentre le tradizioni sapienziali orientali additano a un processo di liberazione all'interno di un contesto ideologico di stampo spirituale. Questa distanza non ha però negato a questi mondi, ultimamente, di entrare in contatto e in un dialogo profondo sul piano teoretico (si pensi alla psicologia analitica, alla psicoanalisi, alla psicologia transpersonale, da una parte, in dialogo con le tradizioni orientali poco sopra ricordate dall'altro). Un dialogo interculturale profondo che è andato spesso e ridefinire concetti fondamentali della psicologia e della filosofia della mente.